

Samte, arriva il rimborso per Toppa Infuocata

All'indomani del grido d'allarme lanciato da Nicolino Cardone, presidente della società provinciale Samte, che denunciava l'insostenibilità degli oneri per la gestione post-mortem delle discariche ubicate sul territorio sannita, e dei costi per la bonifica dei terreni interessati dall'incendio di ecoballe, la Provincia versa alla sua partecipata parte

delle spettanze arretrate. Per la precisione alla Samte sono stati trasferiti 43.671 euro per gli interventi che ha dovuto effettuare dopo il 22 settembre del 2013, quando si verificò l'imponente incendio a Toppa Infuocata, contrada di Fragneto Monforte che ospitava migliaia di ecoballe. All'epoca l'assessore regionale all'ambiente aveva chiesto al Dipartimento di

Protezione Civile di stanziare 80mila euro per gli interventi necessari; alcuni mesi dopo la Provincia aveva trasmesso alla Regione il rendiconto stilato dalla Samte, per una somma nettamente inferiore; i fondi sono stati accreditati alla Rocca a fine anno, e ora, 15 mesi dopo il rendiconto, vengono materialmente trasferiti alla società provinciale.